

Il plauso dei vescovi alla Consulta "Tutelare la vita è inderogabile"

di Domenico Agasso

in "La Stampa" del 16 febbraio 2022

La bocciatura del referendum sull'eutanasia ribadisce «l'inderogabile scelta di tutela della vita». Perciò i vescovi prendono atto «con favore» del pronunciamento della Corte costituzionale. I giudici della Consulta hanno «confermato che l'abrogazione, ancorché parziale, della norma sull'omicidio del consenziente è contraria al principio di "tutela minima costituzionalmente necessaria della vita umana, in generale, e con particolare riferimento alle persone deboli e vulnerabili"», si legge nella nota della Conferenza episcopale italiana. In attesa del deposito della sentenza, la decisione viene considerata «un invito a non marginalizzare l'impegno della società, nel suo complesso, a offrire il sostegno necessario per superare o alleviare la situazione di sofferenza o disagio». La Cei cita poi papa Francesco che recentemente ha usato «parole chiare» sul tema: «La vita è un diritto, non la morte, la quale va accolta, non somministrata. E questo principio etico riguarda tutti, non solo i cristiani o i credenti». Infine, secondo l'episcopato bisogna «rivolgere maggiormente l'attenzione verso coloro che, in condizioni di fragilità o vulnerabilità, chiedono di essere trattati con dignità e accompagnati con rispetto e amore».